



Prot. 108/2026

Bologna, 10/10/2026

**Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna
SEDE**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

Oggetto: Misure regionali per la diagnosi precoce, l'equità di accesso alle cure e la presa in carico multidisciplinare dei pazienti affetti da Dermatite Atopica.

Il sottoscritto **Nicola Marcello**, Consigliere Regionale del Gruppo di Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni,

Premesso che

- Ricorre in data 14 settembre, la Giornata Mondiale della Dermatite Atopica, occasione che ogni anno richiama l'attenzione delle istituzioni su una malattia ancora troppo spesso liquidata come un semplice disturbo estetico, quando è invece una patologia cronica seria e profondamente invalidante.
- Si tratta, in realtà, di una malattia infiammatoria cronica e recidivante, sostenuta dalla cosiddetta infiammazione di tipo 2 e legata a una predisposizione genetica unita a una risposta eccessiva del sistema immunitario. Si manifesta con secchezza cutanea, arrossamenti e soprattutto con un prurito intenso e persistente, ha un andamento ciclico fatto di miglioramenti e nuove riacutizzazioni e cambia volto e localizzazione nelle diverse età della vita.
- Nella maggior parte dei casi la dermatite atopica compare già nella prima infanzia e rappresenta spesso la prima tappa della cosiddetta "marcia atopica": può cioè precedere o accompagnarsi ad altre patologie sostenute dalla stessa infiammazione,



**Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa**

Gruppo assembleare

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia



come l'asma e le altre patologie bronchiali, la rinocongiuntivite allergica, la rinosinusite cronica con poliposi nasale, l'esofagite eosinofila e le allergie alimentari. È proprio questa tendenza a coesistere con altre malattie a rendere necessario un approccio che guardi al paziente nel suo insieme, e non alla singola manifestazione.

- I dati diffusi dalle associazioni dei pazienti in occasione della Giornata Mondiale parlano di circa tre milioni di persone colpite in Italia, con una prevalenza stimata attorno all'8 per cento nella popolazione adulta e al 16 per cento in quella infantile, che colloca il nostro Paese tra quelli europei a maggiore diffusione della malattia. Una quota rilevante di questi pazienti convive con forme da moderate a gravi, le uniche per le quali si rendono necessarie terapie sistemiche.
- Il prurito incoercibile, la perdita di sonno che ne deriva e l'andamento cronico e recidivante della malattia incidono in modo pesante sul rendimento scolastico e lavorativo, sull'equilibrio psicologico e sulla vita di relazione, con episodi di isolamento e di bullismo documentati soprattutto tra gli adolescenti.

Considerato che

- L'offerta terapeutica per la dermatite atopica spazia oggi dai trattamenti topici e alla fototerapia, impiegati anche nei neonati e nei bambini, fino alle terapie sistemiche innovative destinate alle forme gravi, ossia gli anticorpi monoclonali e gli inibitori delle JAK, la cui prescrizione è riservata a Centri ospedalieri e a specialisti individuati a livello regionale: ne consegue che l'organizzazione territoriale della rete assistenziale incide direttamente sulla possibilità, per il paziente, di accedere in tempi ragionevoli alle cure di cui ha bisogno.
- Su questo terreno la Regione Emilia-Romagna si è dotata di uno strumento specifico, il Documento PTR n. 340 "I nuovi farmaci per il trattamento della Dermatite atopica grave nella popolazione adulta e pediatrica. Anticorpi monoclonali e JAK inibitori", elaborato dalla Commissione Regionale del Farmaco e aggiornato nel gennaio 2025, quale documento di indirizzo per l'appropriatezza prescrittiva.

Rilevato che

- In occasione della Giornata Mondiale, le associazioni dei pazienti hanno nuovamente denunciato le forti disparità di accesso alle cure che i malati incontrano da una regione all'altra e persino all'interno dello stesso territorio, segnalando la mancanza, in molte realtà, di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali dedicati e la lunghezza delle liste d'attesa per le visite specialistiche.
- Le medesime associazioni ricordano inoltre come le forme gravi di dermatite atopica non risultino ad oggi ricomprese tra le patologie croniche che danno diritto a un codice di esenzione dal ticket, con la conseguenza che i pazienti sono spesso costretti a sostenere di tasca propria i costi delle cure e dei presidi, e ne chiedono il riconoscimento in sede di aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza.

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia



- Assicurare una diagnosi precoce e una presa in carico uniforme, tempestiva ed equa su tutto il territorio regionale non è un obiettivo accessorio, ma rientra tra le responsabilità proprie dell'organizzazione del Servizio sanitario regionale e rappresenta un dovere verso i pazienti, che devono poter contare sullo stesso livello di cure a prescindere dall'Azienda sanitaria in cui risiedono.

INTERROGA

La Giunta Regionale per sapere:

- Quali siano oggi i tempi medi di attesa per le visite dermatologiche specialistiche nelle diverse Aziende sanitarie regionali, distinguendo tra età adulta e pediatrica, e quali interventi la Giunta intenda adottare per ridurli.
- Quali azioni siano state messe in campo, e con quali risultati, per garantire su tutto il territorio regionale un accesso omogeneo e tempestivo alle cure per la dermatite atopica grave, comprese le terapie innovative previste dal Documento PTR n. 340, e se la Giunta intenda promuovere l'adozione di un Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale (PDTA) regionale, organico e uniforme, che garantisca anche la continuità delle cure nel passaggio dall'età pediatrica a quella adulta e il necessario sostegno psicologico ai pazienti.
- Se la Giunta intenda farsi parte attiva, in spirito di leale collaborazione con il Ministero della Salute e nelle sedi della Conferenza Stato-Regioni, per sostenere l'inserimento delle forme gravi di dermatite atopica nei Livelli Essenziali di Assistenza, con l'introduzione del relativo codice di esenzione.

**Il Consigliere
Nicola Marcello**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna

email nicola.marcello@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia